

Insieme si può... i n f o r m a



OTTOBRE 2016

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO
TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno
tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: insiemesipuo@365giorni.org ■ www.365giorni.org

LUIGI DA CORTE **NUOVO PRESIDENTE** **DI INSIEME SI PUÒ**





pregare

INSIEME SI PUO'...

2

Preghiera di Papa Francesco all'incontro con la comunità assiro-caldea presso la chiesa cattolica caldea di S. Simone Bar Sabbae di Tbilisi nel viaggio apostolico in Georgia (venerdì 30 settembre 2016):

Signore Gesù,
adoriamo la tua croce,
che ci libera dal peccato, origine di ogni divisione e di ogni male;
annunciamo la tua risurrezione,
che riscatta l'uomo dalla schiavitù del fallimento e della morte;
attendiamo la tua venuta nella gloria,
che porta a compimento il tuo regno di giustizia, di gioia e di pace.

Signore Gesù,
per la tua gloriosa passione,
vinci la durezza dei cuori, prigionieri dell'odio e dell'egoismo;
per la potenza della tua risurrezione,
strappa dalla loro condizione le vittime dell'ingiustizia e
della sopraffazione;
per la fedeltà della tua venuta,
confondi la cultura della morte e fa' risplendere il trionfo della vita.

Signore Gesù,
unisci alla tua croce le sofferenze di tante vittime innocenti:
i bambini, gli anziani, i cristiani perseguitati;
avvolgi con la luce della Pasqua chi è ferito nel profondo:
le persone abusate, private della libertà e della dignità;
fa' sperimentare la stabilità del tuo regno a chi vive nell'incertezza:
gli esuli, i profughi, chi ha smarrito il gusto della vita.

Signore Gesù,
stendi l'ombra della tua croce sui popoli in guerra:
imparino la via della riconciliazione, del dialogo e del perdono;
fa' gustare la gioia della tua risurrezione ai popoli sfiniti dalle bombe:
solleva dalla devastazione l'Iraq e la Siria;
riunisci sotto la tua dolce regalità i tuoi figli dispersi:
sostieni i cristiani della diaspora e dona loro l'unità
della fede e dell'amore.

Vergine Maria, regina della pace,
tu che sei stata ai piedi della croce,
ottiene dal tuo Figlio il perdono dei nostri peccati;
tu che non hai mai dubitato della vittoria della risurrezione,
sostieni la nostra fede e la nostra speranza;
tu che siedi regina nella gloria,
insegnaci la regalità del servizio e la gloria dell'amore.

Amen



riflettere

“INSIEME SI PUO’...” INCONTRO ANNUALE 2016

**COL CUMANO di SANTA GIUSTINA
25 SETTEMBRE 2016**

*(Intervento introduttivo ai lavori di
Piergiorgio Da Rold)*



Questa è la 33esima volta che ci ritroviamo insieme a riflettere sul nostro impegno verso gli ultimi; a celebrare quanto realizzato nel corso dell'anno; a ringraziare, innanzitutto il Signore, e poi tutti coloro che hanno contribuito e collaborato in qualche misura alle varie attività di “Insieme si può...”.

Molti di voi si ricorderanno certamente i primissimi incontri annuali alla Vena d'Oro quando, sia pure ancora in pochi, ad animarci c'era una straordinaria passione missionaria che ha portato poi negli anni successivi al fiorire di sempre nuovi gruppi e ad assemblee con centinaia di partecipanti.

Purtroppo dobbiamo ammettere che oggi la situazione è molto diversa.

Indubbiamente il mondo del volontariato sta attraversando tutto una grave crisi di valori e di identità.

La crisi economica inoltre contribuisce ad aggravare le cose sottraendo fondi alla solidarietà.

(Vedi la difficoltà che sta vivendo il progetto di "sostegno a distanza").

Spesso anche dai nostri gruppi ci arrivano segnalazioni di stanchezza e di scoraggiamento. "Siamo sempre meno, siamo sempre più vecchi" ed è forte la tentazione di mollare, di ritirarsi.

Credo sia necessario a questo punto ritornare alle origini chiedendoci innanzitutto: "Cos'è che ci anima, cos'è che ci spinge a fare quello che facciamo, qual è l'idea forte che c'è dietro al nostro gruppo?".

Io credo che la risposta sia nel nome che ci siamo scelti.

INSIEME SI PUO': nel nostro nome c'è la nostra fede.

L'aver preso coscienza da un lato che il mondo va male, che ci sono ingiustizia, fame, sete, miseria e che questa interessa buona parte dell'umanità con punte di miseria inumane (1 miliardo di persone non ha cibo a sufficienza) e dall'altra lo spreco immenso, scandaloso, vero peccato mortale di cui la nostra società dei consumi si rende quotidianamente colpevole, ci ha portato a mettere insieme le forze (e guardate che per molti di noi in quell'INSIEME c'è sempre anche un Qualcuno che ci accompagna) per cercare di dare una risposta.

Un progetto per cambiare il mondo

Avere un ideale, però, non basta. Questo deve concretizzarsi e per farlo l'idea deve diventare progetto.

Il nostro progetto è scritto chiaro nel nostro logo sin dall'inizio.

Noi vogliamo costruire un mondo diverso da quello attuale. Noi vogliamo costruire un mondo migliore.

Noi vogliamo che ogni bambino abbia le stesse possibilità di avere cibo, acqua, medicine, istruzione e possa andare a scuola per costruirsi un futuro migliore.

Noi vogliamo che ogni donna possa partorire in modo sicuro e crescere il proprio bambino.

Noi vogliamo che ogni vecchio trascorra i suoi ultimi anni di vita con dignità e in serenità.

Noi vogliamo che ogni uomo sia libero di scegliere il paese dove abitare e il Dio in cui credere.

Continua...



riflettere

Il progetto deve incarnarsi

Questo, però, ancora non è sufficiente.

Le cose in cui crediamo e nelle quali speriamo, oltre che nel Vangelo, sono solennemente scritte nella Costituzione, nella Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, nei proclami dei Grandi della terra ogni volta che si ritrovano insieme e, tra una cena e una colazione d'affari, sfornano bellissimi documenti, coraggiose proposte di intervento, che però rimangono regolarmente sulla carta.

Il progetto, infatti, per essere efficace deve incarnarsi, farsi pane, acqua, medicine, scuola, mattoni (quelli inseriti nel nostro logo).

E questo ci costringe a sporcarci le mani (anche queste presenti nel nostro logo), a compromettere la nostra esistenza. E' troppo comodo indignarci per le ingiustizie e poi allargare le braccia nel gesto di chi dice: "Sono problemi troppo grandi. Cosa posso farci io?". Così come è insufficiente mettere mano al portafoglio e fare una offerta in occasione di qualche carestia quando poi la nostra vita continua come prima.

Autotassazione mensile. "sacramento" di salvezza

La nostra risposta sin dall'inizio è stata l'**Autotassazione mensile**, che io vorrei definire il **SACRAMENTO** di "Insieme si può..." proprio perché, come i sacramenti (Battesimo, Cresima, Eucarestia...) sono **segni e strumenti di salvezza per ogni cristiano**, così l'**autotassazione è segno** di un nuovo modo di considerare la propria vita e le ricchezze di cui è piena e **strumento di salvezza** per noi (alla fine della vita verremo giudicati sull'amore) e per chi materialmente riceverà il nostro dono di condivisione trasformato in pane, acqua, medicine... Ma, allo stesso modo, **sacramento, cioè segno e strumento**, sono anche l'impegno dei gruppi, le iniziative realizzate, le sagre, le pesche, le lotterie, le mostre, i mercatini.

E poi in Africa, in America Latina, in Asia, **sacramento (segno e strumento di salvezza) è il lavoro dei nostri operatori**, dei volontari impegnati nell'esecuzione di progetti di emergenza e di sviluppo. Il cibo, l'acqua, le medicine, la loro stessa presenza diventano segno di quell'ideale di giustizia che li ha portati laggiù e allo stesso tempo strumento di salvezza per tante persone che spesso sono prive di tutto e che, proprio grazie a quell'aiuto, a volte possono sopravvivere.

Capite bene, quindi, quanto importante sia ciò che stiamo facendo per noi e per il mondo intero.

E come sia importante che questo lavoro sia fatto bene.

Qualche anno fa abbiamo sottolineato l'importanza che il nostro aiuto arrivasse veramente a chi ha bisogno, all'ultimo miliardo di persone, quelle che questa sera andranno a dormire con lo stomaco vuoto, all'ultimo chilometro di strada, quel chilometro che porta alla capanna di una vecchia karimojong che vive sulle pendici del monte Moroto, a quella famiglia del Madagascar formata da una vedova con 8 figli. Tutta gente sconosciuta alle grandi organizzazioni internazionali, ma ben nota ai nostri operatori.

Questione di merito?

Nei giorni in cui il terremoto colpiva forte il centro Italia e tantissimi si davano da fare per portare aiuto alle popolazioni così duramente colpite, ho sentito più volte affermare che loro, i terremotati, "meritavano di essere aiutati" perché non avevano nessuna colpa per quanto gli era successo, visto che si è trattato di "un evento naturale".

E mi sono chiesto: forse che i bambini che in Uganda ho visto giocare nelle fogne della capitale tra immondizie, topi e scarafaggi, meritano di meno dei bambini di Amatrice per i quali si sono raccolti giocattoli e materiale scolastico?

Forse che le donne, i bambini, gli anziani che a migliaia muoiono nei campi profughi della Somalia, del Sud Sudan, della Siria ... meritano di meno di coloro che oggi sono assistiti dalla Protezione civile?

Forse che due terzi dell'umanità, vittime incolpevoli di uno sfruttamento vergognoso e criminale delle loro risorse naturali e umane meritano di meno dei terremotati vittime di un evento contro cui nulla si può fare se non costruire le case con criteri antisismici per evitare drammi futuri?

Questa ennesima tragedia che ha colpito l'Italia ci ha mostrato come la solidarietà continui ad essere un valore importante per la nostra società.

Partendo da questo, mi auguro davvero che riusciremo infine a guardare il mondo con la prospettiva giusta aiutando con lo stesso spirito e allo stesso modo tutti coloro che hanno bisogno, indipendentemente dal fatto che siano vicini o lontani, paesani o "foresti".

Solo allora la terra finirà veramente di tremare.



AGIRE

INSIEME SI PUO' ...

5

TUTTI IN PULMINO!

“Chi lotta non litiga, chi gioca socializza e chi danza impara”

“Insieme si può...” da anni è partner dell’associazione “São José Operário” (ASJO) di San Paolo in Brasile, di cui è direttore l’amico Filipe Khatchadourian.

L’attività principale è garantire **istruzione, cultura e sport a bambini e ragazzi** (6-14 anni) che frequentano il centro, con la consapevolezza che questi supporti faranno la differenza nella loro vita; inoltre, ognuno di loro può diventare un agente trasformatore nella propria famiglia. Queste attività stanno contribuendo molto allo sviluppo di questi bambini che dimostrano un **miglior comportamento, un atteggiamento educato e un migliore rendimento scolastico**.



I tornei sportivi e le mostre d’arte realizzate nel Centro incentivano l’impegno fisico e intellettuale dei bambini. Vengono organizzati allenamenti di pugilato e di tennis, scuola e tornei di calcio, laboratori di teatro e danza.

Tutto ciò stimola molto la partecipazione dei bambini al progetto rendendolo **più “attraente” rispetto alle realtà criminali** che circondano loro e le loro famiglie in una realtà assai difficile come quella della periferia di San Paolo.

ASJO chiede a Insieme si può di continuare la collaborazione in modo tale da incrementare la partecipazione ai corsi arrivando ad assistere nei prossimi mesi ancora più bambini e adolescenti. Per la buona riuscita del progetto è indispensabile che gli operatori vadano a prendere a casa i bambini a casa e che poi li riportino terminate le attività; con i mezzi attuali (auto private) ciò non risulta possibile e alcuni di essi devono, purtroppo, restare a casa.

La soluzione è **l’acquisto di un pulmino a 16 posti** che garantirebbe:

- l’aumento del numero di bambini che partecipano alle attività;
- flessibilità e sicurezza nel trasporto dei bambini;
- trasporto per altre attività;
- ritiro di eventuali donazioni materiali.

Il contributo richiesto a “Insieme si può...” è di **8.550 euro**

PER DONARE

Conto Corrente Postale:

13737325 - IBAN: IT 05 L 07601 11900 000013737325

Conto Corrente Bancario:

IT 16 K 02008 11910 000017613555 – Unicredit Banca

IT 66 F 05018 12000 00000 0512110 - Banca Etica

IT23A 08511 61240 00000 0023078 - Cassa Rurale e Artigiana di Cortina

Causale: progetto “Tutti in pulmino”



notizie

INSIEME SI PUO' ...

6

“INSIEME SI PUO’...” HA UN NUOVO PRESIDENTE

Martedì 4 ottobre, presso la nuova sede amministrativa di Via Vittorio Veneto 248, si è riunito il Coordinamento della Associazione con l’obiettivo di sostituire nella carica di Presidente, Maurizio Facchin, che, per motivi familiari, ha rassegnato le dimissioni.

Dopo un doveroso ringraziamento al presidente uscente per il lavoro svolto durante l’ultimo anno, i consiglieri hanno provveduto all’elezione del nuovo presidente scegliendo tra tre candidati: Alessandro Burigo, Gioia Nardin, Luigi Da Corte.

Dalla votazione è risultato eletto Luigi Da Corte.

Nato nel 1960, segue da molto tempo le attività di “Insieme si può...” dove è entrato a far parte del Coordinamento nell’ultimo anno. Grazie a lui il CAAF della CGIL ha finanziato due progetti in Uganda che hanno contribuito alla realizzazione della scuola professionale MCAF, dedicata a Mario Fontana, e dell’annesso mulino.

E’ stato in Uganda nel 2013 in occasione dell’inaugurazione della scuola di Mario.



OTTOBRE: MESE MISSIONARIO

Nel 1926, l’Opera della Propagazione della Fede, su suggerimento del Circolo missionario del Seminario di Sassari, propose a papa Pio XI di indire una giornata annuale in favore dell’attività missionaria della Chiesa universale. La richiesta venne accolta con favore e lo stesso anno fu celebrata la prima “**Giornata Missionaria Mondiale per la propagazione della fede**”, stabilendo che ciò avvenisse **ogni penultima domenica di ottobre**, tradizionalmente riconosciuto come mese missionario per eccellenza.

In questo giorno i fedeli di tutti i continenti sono chiamati ad aprire il loro cuore alle esigenze spirituali della missione e ad impegnarsi con gesti concreti di solidarietà a sostegno di tutte le giovani Chiese. Vengono così sostenuti con le offerte della Giornata, progetti per consolidare la Chiesa mediante l’aiuto ai catechisti, ai seminari con la formazione del clero locale, e all’assistenza socio-sanitaria dell’infanzia



eventi

UN SUCCESSO L'INCONTRO ANNUALE



L'incontro annuale di Insieme si può svoltosi domenica scorsa **25 settembre** a detta dei molti partecipanti è stato il migliore da anni a questa parte.

Forse perché abbiamo voluto scavare fino alle **radici di ISP**, quelle dell'operare gratuito (anzi attraverso l'autotassazione) per la costruzione di un mondo più giusto: le abbiamo trovate solide, ferme e piene di linfa per il nostro grande albero.

A portare acqua alle radici sono persone e storie qualche volta inaspettate. Come quella di **Zaira**, 16 anni, di Agordo che, dopo aver incontrato Piergiorgio Da Rold alle scuole medie, ha messo via tutti i risparmi (la paghetta, i regali, gli extra...) per poi consegnarli tutti insieme (4.000 euro!) quest'anno all'associazione per la costruzione di un pozzo in Uganda.

Così come quella di **Lorenzo Donadel**, imprenditore Bellunese che ha deciso di proporre i progetti di ISP a tutti i suoi clienti; o quella di **Elide Mussner Pizzinini**, responsabile di Costa Family Foundation, tra i più importanti partner di "Insieme si può..." in Uganda e Afghanistan; o ancora quella di **Chiara Damerini**, cresciuta nel suo impegno sociale con ISP, che ha prestato la sua opera come ostetrica per sei mesi in Kenya, dove ha conosciuto una famiglia a favore della quale è nato un progetto in seno all'associazione.

Nel pomeriggio i partecipanti hanno assistito all'anteprima di "**Tugende**", docu-film sulla storia e l'opera di "Insieme si può..." in Uganda, girato, montato e prodotto da **Pier Luigi Svaluto Moreolo** durante lo scorso aprile in un viaggio tra i progetti dell'associazione. A breve il film, **opera di alto profilo professionale e umano**, verrà presentato alla cittadinanza bellunese e poi in varie tappe nella nostra provincia.

INSIEME SI PUO'...



eventi

LA CORSA BESTIALE ALLA SOLIDARIETÀ Racconto e classifiche

Domenica 2 ottobre, nella meravigliosa cornice di Valmorel (Limana), si è svolta la **1ª edizione della “Corsa Bestiale alla Solidarietà”**, organizzata dal Gruppo Mafalda dell’associazione “Insieme si può...”.

Il sole non splendeva, purtroppo, ma l’atmosfera è stata piena di calore e di generosità. Si vogliono ringraziare gli oltre **cinquanta “temerari” che hanno sfidato la pioggia e il freddo** per partecipare alla particolare pedonata che si poteva correre in compagnia del proprio animale.

Lo scopo benefico è stato fatto proprio dai partecipanti che con il prezzo dell’iscrizione hanno contribuito alla costruzione di una struttura a muro di protezione per **case famiglia per bambini di Aguachica in Colombia**.

Si ringraziano nuovamente tutti gli sponsor e i numerosi sostenitori che hanno collaborato all’organizzazione nei mesi precedenti l’evento e durante la giornata: *il Gruppo “Insieme si può...” di Limana, il comitato Fr. Valmorel-Navenze-Cros-Laste; gli sponsor: Panificio Deola, Vo.LA Volontari ambulanze di S. Giustina, parrucchiera Golli Monica, Seribell, Hobby zoo, Agenzia immobiliare La Bellunese Greggio, Palestra Elisa di Santa Giustina e Polar Sunglasses; non ultimi il Comune di Limana, la Polizia locale di Trichiana e la Pro loco* per il patrocinio e il supporto burocratico.



Di seguito le classifiche:

10 Km

1° classificato con animale LUCA DE TOFFOL con PIMPA (tempo 41’43”)

1° classificato singolo ERMANNO BRESSAN (tempo 45’17”)

2° classificato GIORGIO ZANELLA (tempo 45’38”)

3° classificato SILVANO DA TOS (tempo 1h 01’13”)

4 Km

1° classificato con animale SIMONE CECCHETTO con BENNY (tempo 30’45”)

1° classificato singolo SILVANO VANZ (tempo 29’00”)

2° classificati con animale MASSIMO MARCER e GIULIA MARCER con BIBO (tempo 41’30”)

3° classificato singolo LUANA SAVI (tempo 50’00”)

Special guest e premiato per animale più originale:

VALERIANO FANTINEL con CAPITANO (il suo pappagallo, in foto)

Appuntamento al prossimo anno per la 2ª edizione della Corsa Bestiale alla Solidarietà!

INSIEME SI PUO' ...



AWAMU'

Notizie dal I a sede ugandese



INSIEME SI PUO' ...

10

“IL POZZO di ZAIRA”

Come abbiamo già detto (vedi pag. 8), una delle testimonianze più belle ascoltate durante l'incontro annuale del 25 settembre è stata quella di Zaira Sief.

Il racconto di come ha deciso di mettere da parte per 4 anni tutti i propri risparmi per finanziare la perforazione di un pozzo in Uganda ha commosso i presenti, alcuni fino alle lacrime.

Ma anche “Insieme si può...” ha voluto fare una bella sorpresa a Zaira. Dall'Uganda, infatti, era arrivata la notizia che la perforazione nel cortile della scuola di Acerer (Karamoja) era stato effettuata con successo e che il pozzo, dopo l'installazione della pompa a mano era già operativo per la gioia dei ragazzi che mostravano il cartello THANK (GRAZIE) ZAIRA!

La storia, però, non finisce qui.

Nei giorni successivi al 25 settembre sono venuti a farci visita due persone che, dopo aver sentito Zaira e visto le immagini del pozzo, hanno deciso di finanziarne uno anche loro in memoria di un parente da poco scomparso.

Come dire che Zaira è diventata

“portatrice di una malattia contagiosa: la solidarietà!”





colibrì



INSIEME SI PUO'...

11

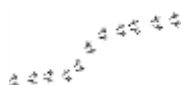
PARTIAMO CON IL PIEDE GIUSTO!

Programma incontri Gruppi Colibrì 2016/2017



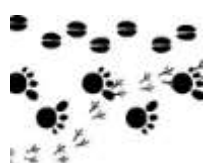
1. PARTIAMO CON I PIEDI IN TESTA

Incontro di osservazione e ascolto delle richieste di aiuto
Presentazione progetto Kenya



2. SCENDIAMO IN CAMPO

Condividiamo il progetto con la gente della nostra città
Pozzo San Martino



3. MOLTIPLICHIAMO LE NOSTRE TRACCE

CAMPO DI VOLO: 4-6 gennaio 2017

Tre giorni di giochi, attività, sogni e impegni per portare la nostra
goccia e progettare assieme il nostro mondo migliore



4. TRACCE SULLA SABBIA

Storie di bambini che migrano



5. CHI CERCA UNA MANO, TROVA UN PIEDE

Intervista alla nostra gente:
“Cosa si pensa delle persone migranti?”



6. “ADESSO TOCCA A NOI!”

METTIAMOCI NELLE LORO SCARPE

Appuntamento annuale di condivisione e di festa dei Gruppi Colibrì



7. IMPRONTE NEL MONDO

Storie di piedi speciali dai progetti di “Insieme si può...”

Per informazioni
0437.291298 - edybattiston@virgilio.it

I COLIBRÌ DI INSIEME SI PUÒ...

ti invitano al mega

Gioco dell'oca

**SABATO 15 OTTOBRE ALLE 16.00
NELLA PIAZZA DI CIRVOI**



Possono giocare tutti, dalla 1^a elementare agli adulti!

A seguire un piccolo rinfresco

In caso di maltempo le attività si terranno presso la cooperativa locale.

Per info: Sally 3480482946